

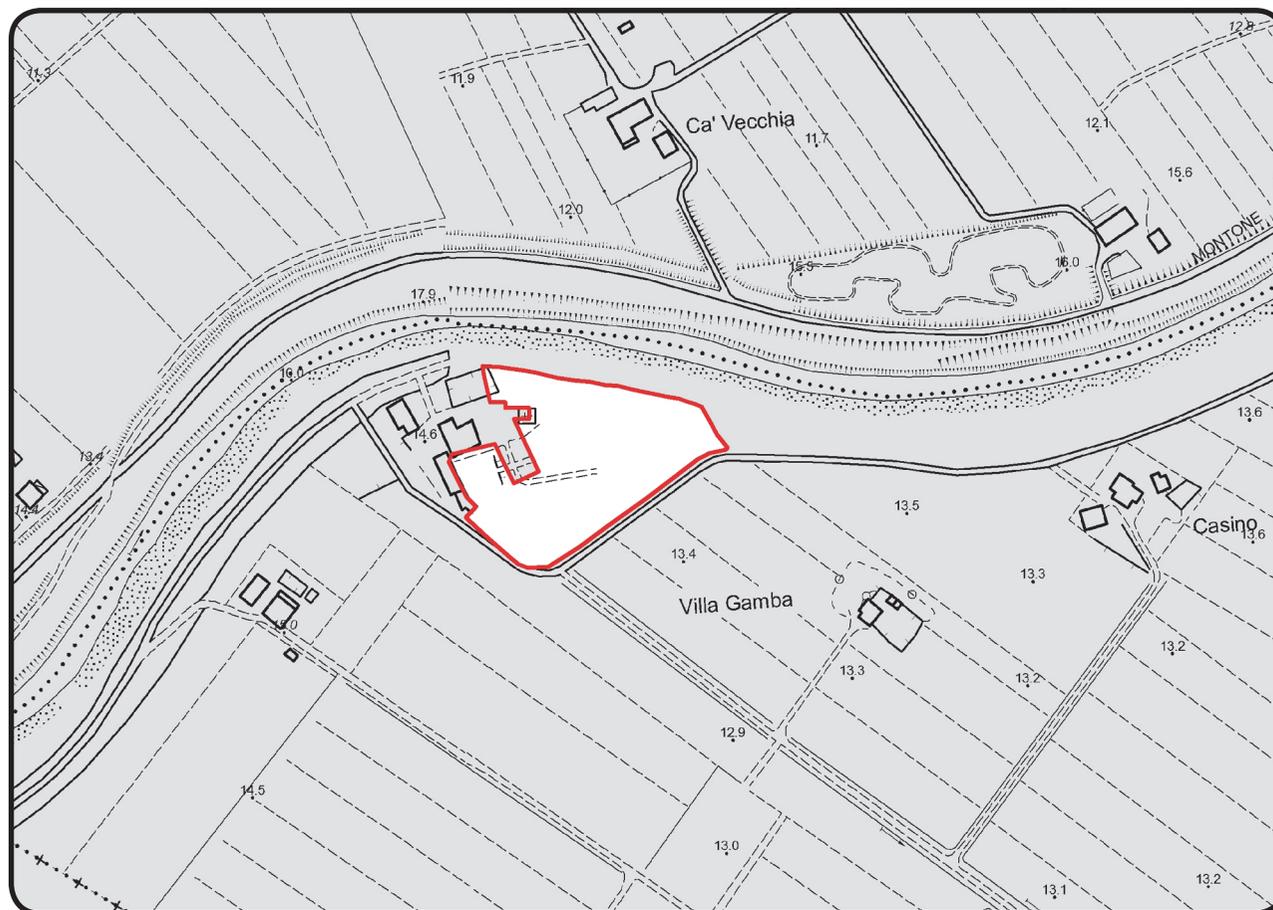
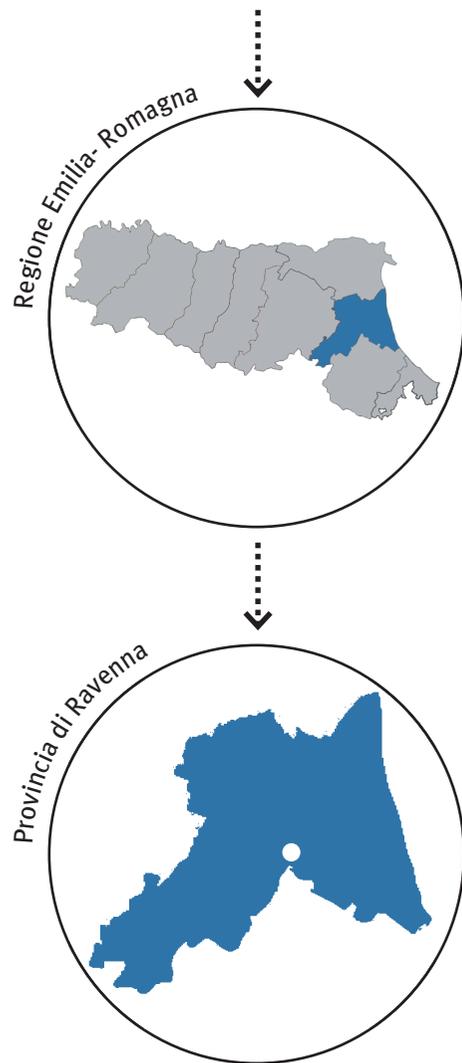
identificativo bene:

155

Parco Cini Gamba

scheda redatta da : Saveria Teston

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devono intendersi realizzate da Saveria Teston



data chiusura scheda : 03 novembre 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco di proprietà della Sig.ra Cini-Gamba Elena fu Paolo, sito nel Comune di Ravenna [Parco Cini Gamba]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 26 giugno 1952

NOTIFICA

16 luglio 1952

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“perché con la sua cospicua massa arborea, comprendente esemplari di notevole valore botanico, costituisce una nota paesistica di non comune bellezza”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

			valore storico
			valore culturale
			valore naturale
			valore morfologico
			valore estetico

Nonostante la villa Cini-Gamba non esista più, si può validare la *permanenza* del **valore naturale-estetico** del parco. Per meglio comprendere il binomio Villa-Parco, si riportano alcune note sulla sua evoluzione nel territorio cosiddetto delle Ville Unite e Disunte (cui appartiene la villa in esame), che si estende a sud di Ravenna, tra la costa (est) e i corsi dei Fiumi Uniti (nord), del Savio (sud) e del Montone.

La denominazione di “villa” è legata all’insediamento sparso che contraddistingue da oltre 2000 anni queste terre; infatti, in epoca romana, tale tipo di insediamento era caratterizzato da fattorie di campagna con podere (le *villae*). Nella II metà del ‘500, l’aristocrazia ravennate, costituita da grandi proprietari terrieri, si radicò nelle proprie tenute con la costruzione di ville. Nel corso del XVI e XVII secolo la villa comincia ad assumere un doppio ruolo: luogo di controllo dei fiduciari che, per il nobile proprietario (di solito residente in città), amministrano le possessioni e luogo di villeggiatura per lo stesso e la sua corte. Nella II metà dell’800 emerse una nuova classe di proprietari, spesso borghesi, portatori di maggiori capacità imprenditoriali. Costoro portarono innovazioni che culminarono nella formazione delle aziende agricole organizzate in poderi, con al centro la villa padronale e la fattoria. A seguito della rivoluzione industriale, la fattoria fu ampliata per rispondere alle esigenze dell’amministrazione aziendale; mentre la villa, solo in rari casi residenza dei proprietari, fu adeguata ulteriormente a luogo di villeggiatura. Ogni villa si dotò di parchi con piante ornamentali, limonaie, rimesse. Oggi, alcune ville versano in stato di abbandono; altre, abitate da eredi o acquistate da nuovi ricchi, sono esclusivo godimento dei proprietari; altre sono state riconvertite, pur mantenendo l’originario aspetto.

VALORE NATURALE-ESTETICO

IL PARCO. Percorrendo la Strada Provinciale Roncalceci n. 34 in direzione Faenza, si scorge sulla destra il bosco di Villa Gamba. Il bosco, addossato all’argine destro del fiume Montone, è ben visibile in lontananza per gli alberi di grandi dimensioni che vi sono conservati (ippocastani, platani, aceri e pini). Del corpo principale della villa, costruita approssimativamente intorno alla metà del XVII secolo da Monsignor Giovanni Gamba, resta solo lo scalone d’ingresso. Il resto dell’edificio è andato invece distrutto dalle mine nel 1944. [fonte dalla quale sono state desunte anche le informazioni riportate nel testo generale: Comune di Ravenna-Circoscrizione di S. Pietro in Vincoli, *Guida al Territorio delle Ville Unite e Disunte*, Tipografia Artestampa, Ravenna 2000]

nota: siccome l’analisi del grado di integrità dei valori ha portato alla descrizione del rapporto percettivo tra bene e contesto, si ritiene non necessaria la redazione della sezione Bene e contesto paesaggistico . percezione.



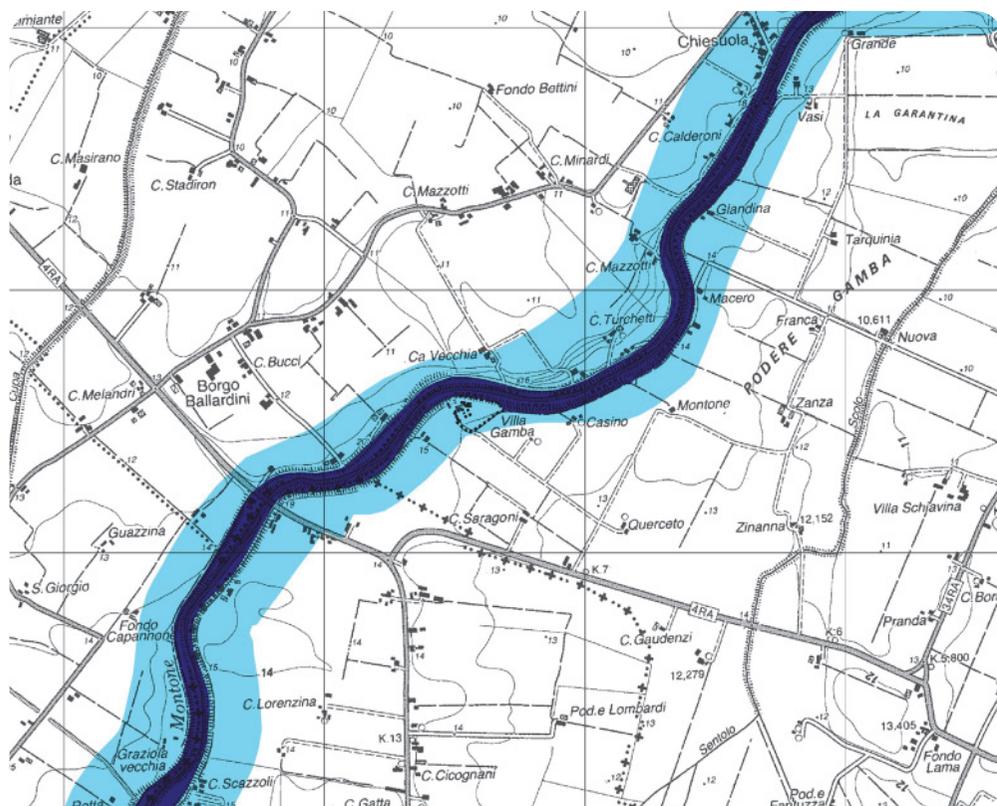
1 . Salendo sull’argine destro del fiume Montone: il parco Cini-Gamba e il suo innesto con il viale fiancheggiato dal doppio filare di pioppi cipressini.



2 . Il viale fiancheggiato dal doppio filare di pioppi cipressini; sullo sfondo il parco.



3 . Il parco visto dall’argine destro del fiume Montone.



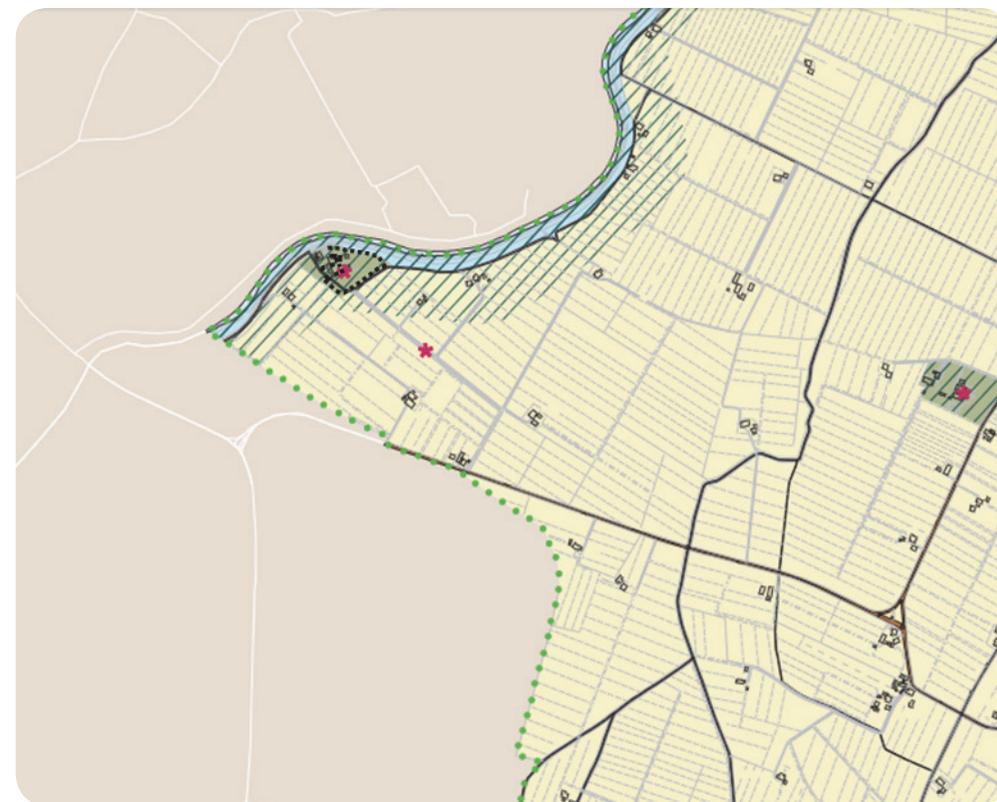
PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

- zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)
- invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

Dall'analisi della cartografia del PTCP non sono emerse informazioni rilevanti sul bene in oggetto, si è quindi deciso di non riportare stralci relativi alla pianificazione provinciale. Di conseguenza, per verificare l'attuazione del PTPR a livello locale, a seguire si riporta uno stralcio del Piano Strutturale Comunale di Ravenna.



PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI RAVENNA

PSC. 3 - SPAZI E SISTEMI

Spazio naturalistico

- Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali
- reticolo idrografico (art.66)

Spazio rurale

- Uso produttivo del suolo - uso agricolo
- zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola (art.76)

Sistema paesaggistico ambientale

- rete ecologica (art.30)

Paesaggio

- contesti paesistici d'area vasta (art.33)

Emergenze nei paesaggi

- edifici e/o complessi di valore storico architettonico (art.34)

Sistema della mobilità

- Mobilità carrabile
- strada extraurbana secondaria e locale - esistente (art.38)

Sistema delle dotazioni territoriali

- Attrezzature e spazi di interesse pubblico - verde privato di interesse pubblico (art.56)
- comunale - esistente